



**CONDIZIONALITA'**  
**2014-2020:**  
**OBBLIGHI, DIVIETI**  
**E SANZIONI**

Matera

Novembre 2016



Se sei un'azienda agricola devi rispettare gli obblighi di **CONDIZIONALITA'**

Se sei un'azienda agricola e presenti una o più domande di aiuto/pagamento comunitari all'Agenzia per i Pagamenti in Agricoltura (AGEA), devi rispettare gli obblighi di condizionalità e potrai essere sottoposto ai **CONTROLLI**

Le domande interessate sono:

- Domanda Unica
- Piano di Sviluppo Rurale agroambiente
- Ristrutturazione e riconversione viticola

La condizionalità prevede il rispetto di impegni, vincoli, divieti presenti nelle normative comunitarie e nazionali.

Gli impegni si dividono in:

- **Criteri di Gestione Obbligatoriosi (CGO)**
- **Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA)**



## **CGO 1 - Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole**

Se hai superfici in Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN)

Devi rispettare i seguenti impegni:

**PRESENZA DELLA COMUNICAZIONE** per aziende che producono più di 1000 kg/azoto/anno da presentare alla Provincia di competenza 30 giorni prima dell'inizio dell'attività di spandimento

**PRESENZA DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA (PUA)** per aziende che producono più di 3000 kg/azoto/anno

**REGISTRO CONCIMAZIONI** per aziende con SAU  $\geq 14,8$  ha o con obbligo di PUA per ZO (ZONE ORDINARIE) e ZVN

**PRESENZA/ADEGUATEZZA/FUNZIONALITA' DEGLI STOCCAGGI** rispetto al tipo di effluente prodotto

**RISPETTO DEL CARICO MASSIMO DI AZOTO/ETTARO** 170 KG/HA da effluente

**RISPETTO DEL MASSIMALE DI AZOTO PER COLTURA (MAS)** organico ed inorganico

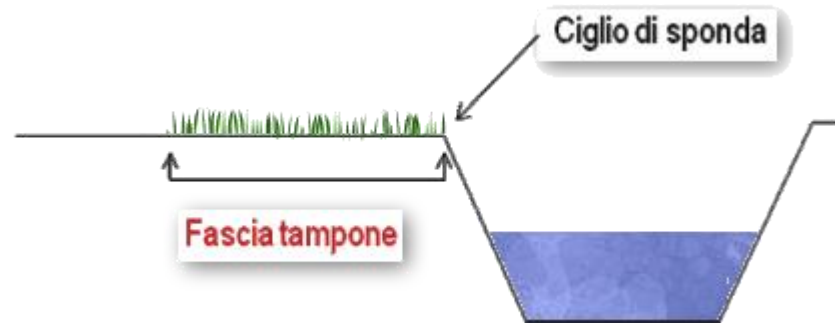
**OBBLIGHI AGRONOMICI** (es. rispetto dei divieti di spandimento nei periodi e nelle zone stabilite)



## **BCAA 1 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua**

Se hai corpi idrici o corsi d'acqua nella tua azienda

Presenza della **FASCIA TAMPONE di 5 metri**: divieto di fertilizzazione organica ed inorganica sui terreni adiacenti ai corsi d'acqua e corpi idrici (deroghe: risaie, corsi d'acqua effimeri ed episodici)



Se hai corpi idrici nella tua azienda

Presenza della **FASCIA INERBITA**: costituzione/non eliminazione della fascia inerbita sui terreni adiacenti ai corpi idrici, deve essere di 3 o 5 metri (deroghe: risaie, corsi d'acqua effimeri ed episodici, aree montane, oliveti, prati permanenti, terreni stabilmente inerbiti)

*Esclusione dagli impegni:*

- ✓ Adduttori d'acqua per l'irrigazione
- ✓ Pensili

- ✓ Corpi idrici arginati
- ✓ Scoline fossi collettori



## **BCAA 2 - Rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque irrigue**

Se hai superfici dove utilizzi acqua ai fini irrigui

Presenza della documentazione di autorizzazione alla captazione, attingimento o disponibilità in altro modo dell'acqua, rilasciata dall'autorità competente o del corretto avvio dell'iter procedurale per il rilascio di tale autorizzazione

L'autorizzazione che deve essere presente è quella rilasciata direttamente all'azienda da parte del Genio Civile, per attingimento da:

- falda freatica/artesiana
- rete idraulica superficiale di proprietà del Demanio regionale





## **BCAA3 - Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose**

Se detieni o utilizzi sostanze pericolose o effettui attività di scarico di acque reflue

Le **SOSTANZE PERICOLOSE** devono essere collocate in ambienti chiusi o protetti dagli agenti atmosferici e poste su superfici impermeabilizzate - compresi serbatoi interrati - (combustibili, oli lubrificanti, prodotti fitosanitari o veterinari)

**I DEPOSITI O ACCUMULI (RIFIUTI) DI MATERIALI** contenenti sostanze pericolose devono essere collocati in ambiente protetto dagli agenti atmosferici e posti su superfici impermeabilizzate (contenitori di combustibili e oli, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, involucri e contenitori vuoti di prodotti fitosanitari o veterinari, carcasse di trattori, automobili o altri mezzi contenenti sostanze potenzialmente inquinanti)



## **BCAA3 - Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose**

Se detieni o utilizzi sostanze pericolose o effettui attività di scarico di acque reflue

Il **SERBATOIO DI CARBURANTE** fuori terra deve essere dotato di tettoia e vasca di contenimento

Congruità e completezza dell'autorizzazione per le aziende che effettuano attività di scarico di **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

Sono escluse le *acque reflue domestiche e quelle assimilate*, quali le acque provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o silvicoltura
- dedite all'allevamento del bestiame
- dedite alle attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola con carattere di normalità e complementarietà...



## **CGO2 - Conservazione degli uccelli selvatici**

Se hai superfici

### **MANTENIMENTO SUL TERRITORIO DEGLI ALBERI ISOLATI, ALBERI IN FILARI O SIEPI**

*Deroghe:*

- presenza di motivazioni di ordine fitosanitario per l'eliminazione degli elementi, riconosciute dalle Autorità Competenti;
- interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze;
- interventi di eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc.) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo), effettuati per l'ordinaria manutenzione dei terreni agricoli.





## **CGO2 - Conservazione degli uccelli selvatici**

Se hai superfici aziendali in Zone di Protezione Speciale (ZPS)

### **RISPETTO DEGLI OBBLIGHI AGRONOMICI**

Es: divieto di bruciatura delle stoppie, presenza della copertura vegetale su superfici non più utilizzate a fini produttivi, divieto di esecuzione di livellamenti ....

**DIVIETO DI DISTRUZIONE DI HABITAT DI SPECIE ANIMALI PROTETTE RICADENTI IN ZPS** (la distruzione volontaria genera intenzionalità)



## **CGO3 - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche**

Se hai superfici aziendali in Siti d'Importanza Comunitaria (SIC)

### **RISPETTO DEGLI OBBLIGHI AGRONOMICI**

Es: divieto di bruciatura delle stoppie, presenza della copertura vegetale su superfici non più utilizzate a fini produttivi, divieto di esecuzione di livellamenti, di eliminazione dei terrazzamenti....

**DIVIETO DI DISTRUZIONE DI HABITAT COMUNITARI PROTETTI RICADENTI IN SIC**  
(la distruzione volontaria genera intenzionalità)



## **CGO4 - Principi e requisiti generali della legislazione alimentare**

### Se hai un allevamento da latte

- Possedere la documentazione relativa alla rintracciabilità del latte crudo
- Possedere il manuale di tracciabilità del latte fresco

### Se hai superfici

- Tenere la documentazione relativa alla tracciabilità in entrata e in uscita delle movimentazioni delle produzioni aziendali
- Tenere e aggiornare le registrazioni di utilizzo dei prodotti fitosanitari Se hai un allevamento da latte Se hai superfici
- Disporre di spazi idonei per lo stoccaggio delle derrate alimentari
- Stoccare in maniera adeguata le derrate alimentari /mangimi, dalle sostanze pericolose

### Se hai un allevamento di qualsiasi specie

I Servizi veterinari regionali eseguono controlli riferiti a:

- tenuta delle registrazioni dei prodotti veterinari
- rispetto delle modalità di prescrizione e somministrazione agli animali dei prodotti veterinari
- rispetto di tutte le norme e le prescrizioni di legge da osservare negli allevamenti, nei locali di lavorazione, di mungitura, di stoccaggio dei prodotti



## **CGO10 - Immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari**

Se acquisti, utilizzi o detieni prodotti fitosanitari

**COMPILARE IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI** e conservarlo per i tre anni successivi all'anno di compilazione (non è richiesto per le colture destinate all'autoconsumo)

**UTILIZZARE prodotti NON revocati**

**RISPETTARE LE PRESCRIZIONI DI UTILIZZO** previste nell'etichetta del prodotto impiegato (dose, numero massimo trattamenti, intervallo, tempo di carenza, avversità, FASCE DI RISPETTO...). NON RIENTRANO nella condizionalità i principi generali di difesa integrata

**Disporre ed utilizzare i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE** previsti (guanti in gomma, tuta impermeabile, stivali, maschera o semi maschera con occhiali, casco in alternativa a maschera o semi maschera con occhiali)

**Disporre in azienda di un SITO A NORMA PER LO STOCCAGGIO** dei prodotti fitosanitari

**Possedere e conservare** per 3 anni la **DOCUMENTAZIONE DI ACQUISTO** dei prodotti fitosanitari

**Disporre dell'AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISTO, L'UTILIZZO** dei prodotti fitosanitari cosiddetto "patentino" in corso di validità



**BCAA6 - Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante**

Se hai delle superfici a seminativo

**Rispetto del DIVIETO DI BRUCIATURA DELLE STOPPIE, DELLE PAGLIE E DEI RESIDUI COLTURALI** lasciati in campo successivamente alla raccolta, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali e semi naturali

*Deroghe:*

- per le superfici investite a riso, salvo diverse prescrizioni della competente autorità di gestione, nelle superfici ZPS e SIC;
- nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente;
- in caso di norme regionali inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie e delle paglie, escluse le ZPS e SIC



**BCAA7 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi isolati, margini dei campi, e terrazze, e compreso, il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive**

Se hai delle superfici

**DIVIETO DI ELIMINAZIONE degli alberi monumentali** identificati nel registro nazionale ai sensi del DM 23/10/2014, oppure tutelati da legislazione regionale e nazionale

**DIVIETO DI ELIMINAZIONE di siepi, alberi isolati o in filari**

**DIVIETO DI ELIMINARE muretti a secco, stagni, terrazze, sistemazioni idraulico agrarie caratteristiche**

**DIVIETO DI POTARE le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli** e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 agosto





**BCAA7 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi isolati, margini dei campi, e terrazze, e compreso, il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive**

Se hai delle superfici

Deroghe:

1. Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti;
2. Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità;
3. Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze;
4. Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc.) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo);
5. In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta

Le deroghe di cui ai punti 2, 3 e 4, NON si applicano nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli



## **BCAA8 - Mantenimento dei pascoli permanenti**

Se hai delle superfici a pascolo permanente

### **MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE A PASCOLO PERMANENTE**

La verifica della proporzione della superficie investita a pascolo permanente rispetto alla superficie agricola totale per l'anno 2016 è effettuata a livello nazionale.



**CGO5 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze  $\beta$ -agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE**

Se hai un allevamento

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

DIVIETO DI SOMMINISTRARE agli animali dell'azienda sostanze ad azione tireostatica estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste, nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante fatto salvo l'utilizzo a scopo terapeutico e zootecnico sotto il controllo medico – veterinario)

DIVIETO DI COMMERCIALIZZAZIONE di animali trattati con tali sostanze, né prodotti derivati da tali animali oppure, nel caso siano stati trattati sotto la vigilanza medico – veterinaria, che sia stato rispettato il tempo di sospensione



## **CGO6 - Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini.**

Se hai un allevamento SUINO

CONTROLLO SULL'IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

### **OBBLIGHI**

- richiesta del codice aziendale alla ASL entro 20 giorni dall'inizio dell'attività;
- corretta comunicazione delle variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda;
- presenza in azienda del registro aziendale o di stalla;
- corretto aggiornamento del registro aziendale o di stalla;
- avvenuta comunicazione annuale della consistenza dell'allevamento;
- corretta e tempestiva comunicazione al servizio veterinario delle variazioni di consistenza zootecnica;
- corretta documentazione della movimentazione dei capi;
- presenza degli elementi di identificazione – tatuaggi.



**CGO7 - Regolamento 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Regolamento (CE) 820/97**

Se hai un allevamento BOVINO/BUFALINO

CONTROLLO SULL'IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

## **OBBLIGHI**

- richiesta del codice aziendale alla ASL entro 20 giorni dall'inizio dell' attività e registrazione in BDN;
- opzione sulla modalità di registrazione (direttamente in BDN o con delega);
- presenza degli elementi di identificazione (marchi auricolari);
- compilazione della cedola identificativa e consegna al servizio veterinario competente entro i tempi previsti;
- rispetto della procedura di registrazione degli animali provenienti da paesi terzi;
- presenza e corretto aggiornamento del registro aziendale o di stalla;
  - aggiornamento della BDN nei modi e nei tempi previsti;
  - registrazione dei capi e dei loro movimenti in entrata ed in uscita.



**CGO8 - Regolamento CE 21/2004 del consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (ce) 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9.1.2004, pagina 8) Articoli 3, 4 e 5.**

Se hai un allevamento OVINO/CAPRINO

CONTROLLO SULL'IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

## **OBBLIGHI**

- richiesta del codice aziendale alla ASL entro 20 giorni dall'inizio dell'attività e registrazione in BDN;
- opzione sulla modalità di registrazione (direttamente in BDN o con delega);
- comunicazione della consistenza dell'allevamento entro il mese di marzo dell'anno successivo;
- movimentazione dei capi tramite Modello 4;
- corretta comunicazione di ogni variazione anagrafica e fiscale dell'azienda;
- presenza e corretto aggiornamento del registro aziendale o di stalla e registrazione dei movimenti;
- identificazione dei capi: marchi auricolari, tatuaggi, identificatori elettronici.





**CGO11 - Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (Versione codificata – G.U.U.E. 15 gennaio 2009 n. L 10).**

Se hai un allevamento di VITELLI

## CONTROLLO SUL BENESSERE ANIMALE

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

- Ispezione: illuminazione dei locali, isolamento degli animali feriti, dimensione dei recinti....
- Registri: presenza del registro farmacologico
- Libertà di movimento: spazio sufficiente per animale, divieto di legare i vitelli...
- Spazio disponibile: verifica mq disponibili per animale dei recinti....
- Edifici e locali di stabulazione: materiali di costruzione, ripari adeguati, impianti elettrici, circolazione dell'aria, attrezzature per l'alimentazione, pavimentazioni adeguate, pulizia...



**CGO11 - Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (Versione codificata – G.U.U.E. 15 gennaio 2009 n. L 10).**

Se hai un allevamento di VITELLI

- Illuminazione minima: adeguate condizioni di illuminazione
- Attrezzatura automatica e meccanica: corretto funzionamento e ispezione delle attrezzature per la somministrazione dell'acqua e degli alimenti, impianto di ventilazione...
- Alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze: corretta somministrazione degli alimenti in base al peso e all'età, somministrazione del colostro, trattamenti terapeutici....
- Tasso di emoglobina: tipologia di alimentazione....
- Mangimi contenenti fibre: verifica degli alimenti fibrosi
- Mutilazioni: corretta gestione delle disposizioni previste
- Procedure di allevamento: disinfezione dei locali e delle attrezzature, interventi contro mosche roditori e parassiti, divieto della museruola



**CGO12 - Direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (Versione codificata – G.U.U.E. 18 febbraio 2009 n. L47)**

Se hai un allevamento di SUINI

CONTROLLO SUL BENESSERE ANIMALE

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

- Ispezione: illuminazione dei locali, misure per evitare comportamenti violenti nel gruppo, dimensione dei recinti....
- Registri: presenza del registro farmacologico
- Libertà di movimento: spazio sufficiente per animale, divieto di utilizzo di attacchi per le scrofe e scrofette, adeguatezza degli attacchi per altri suini, misure per evitare le aggressioni nei gruppi...
- Spazio disponibile: verifica mq disponibili per animale dei recinti....
- Edifici e locali di stabulazione: materiali di costruzione, ripari adeguati, impianti elettrici, circolazione dell'aria, attrezzature per l'alimentazione, pavimentazioni adeguate, pulizia...



## **CGO12 - Direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (Versione codificata – G.U.U.E. 18 febbraio 2009 n. L47)**

### Se hai un allevamento di SUINI

- Illuminazione minima: adeguate condizioni di illuminazione
- Pavimentazione: adeguatezza della pavimentazione per età o tipologia di animale...
- Materiale manipolabile: adeguatezza della lettiera, presenza di materiale (paglia, fieno, segatura...)
- Attrezzatura automatica e meccanica: corretto funzionamento e ispezione delle attrezzature per la somministrazione dell'acqua e degli alimenti, impianto di ventilazione...
- Alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze: corretta somministrazione degli alimenti in base al peso e all'età, trattamenti terapeutici....
- Mangimi contenenti fibre: verifica degli alimenti fibrosi
- Mutilazioni: corretta gestione delle disposizioni previste
- Procedure di allevamento: disinfezione dei locali e delle attrezzature, interventi contro mosche roditori e parassiti..



## **CGO13 - Direttiva 98/58/CEE del Consiglio, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti**

Se hai un allevamento (inclusi i pesci, i rettili e gli anfibi) allevati o custoditi per la produzione di derrate alimentari, di lana, di pelli, pellicce o per altri scopi agricoli

### CONTROLLO SUL BENESSERE ANIMALE

“LE VERIFICHE SONO EFFETTUATE DAI SERVIZI VETERINARI”

- Personale: formazione, competenze professionali...
- Ispezione: illuminazione dei locali, isolamento degli animali feriti, dimensione dei recinti....
- Registri: presenza del registro farmacologico
- Libertà di movimento: spazio sufficiente per animale, adeguatezza degli attacchi utilizzati, misure per evitare le aggressioni nei gruppi...
- Edifici e locali di stabulazione: materiali di costruzione, ripari adeguati, impianti elettrici, circolazione dell'aria, attrezzature per l'alimentazione, pavimentazioni adeguate, pulizia, recinto infermeria...



## **CGO13 - Direttiva 98/58/CEE del Consiglio, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti**

Se hai un allevamento (inclusi i pesci, i rettili e gli anfibi) allevati o custoditi per la produzione di derrate alimentari, di lana, di pelli, pellicce o per altri scopi agricoli

- Illuminazione minima: adeguate condizioni di illuminazione
- Attrezzatura automatica e meccanica: corretto funzionamento e ispezione delle attrezzature per la somministrazione dell'acqua e degli alimenti, impianto di ventilazione...
- Alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze: corretta somministrazione degli alimenti in base al peso e all'età, trattamenti terapeutici....
- Mutilazioni: corretta gestione delle disposizioni previste
- Procedure di allevamento: disinfezione dei locali e delle attrezzature, interventi contro mosche roditori e parassiti...





### Se il controllo ha rilevato un'infrazione

L'infrazione può essere classificata come:

#### ✓ **Inadempienza di importanza minore**

Può essere sanata con una azione correttiva eseguita dall'agricoltore entro un tempo fissato.

Il beneficiario viene informato attraverso il sistema denominato di "allerta precoce", dell'infrazione riscontrata con l'obbligo di adottare misure correttive.

L'Azione correttiva ha l'obiettivo di ripristinare le condizioni ante infrazione oppure di eliminare gli effetti negativi dell'infrazione.

Se eseguita correttamente e nei tempi previsti, annulla l'infrazione e la riduzione determinata!

#### ✓ **Infrazione per negligenza**

Qualsiasi infrazione cui non sia attribuito carattere di inadempienza di importanza minore o di intenzionalità.

La percentuale di riduzione può essere dell' 1% - 3% o 5%.



## Se il controllo ha rilevato un'infrazione

L'infrazione può essere classificata come:

### **Intenzionalità**

Infrazione commessa intenzionalmente dall'agricoltore – la percentuale di riduzione è del 20% e può arrivare fino all'esclusione totale degli aiuti.

Le aziende con infrazione saranno nuovamente sottoposte a controllo entro i 2 anni successivi, al fine di verificare la reiterazione dell'infrazione.

### **Reiterazione**

Nel caso di riscontro di infrazioni sullo stesso CGO/BCAA, sarà applicata la riduzione per reiterazione – moltiplicazione per 3 (tre) della percentuale di riduzione determinata.

